

Insieme si può



ANNO XV - N.5 - GENNAIO-FEBBRAIO 2020 | BIMESTRALE DELLA SEDE DI CAGLIARI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

**HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE?
NON RIESCI A OTTENERE IL RISARCIMENTO?**

**RICHIEDI IL NUOVO SERVIZIO
DI ASSISTENZA ANMIC**

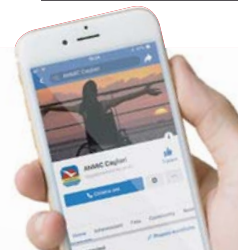
CHIAMA IL NUMERO 070653865

RACCONTACI LA TUA STORIA

Scrivici su Facebook o all'indirizzo
redazioneinsiemesipuo@gmail.com



Sede provinciale di Cagliari
Via Caprera 14/A
Tel. 070 653865 • Fax 070 640001



Diritto alla mobilità

Abbiamo deciso di dedicare questo numero del nostro bimestrale al tema della mobilità, perchè consideriamo la possibilità di spostamento così importante e trasversale da rappresentare il presupposto perchè si possano esercitare ed esigere gli altri diritti. Per consentire alle persone con disabilità di vivere la propria esistenza in maniera indipendente e dignitosa e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, è indispensabile che sia loro garantita la possibilità di spostarsi liberamente.

La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità impone agli stati parti, e quindi anche all'Italia che ha ratificato la Convenzione nel 2009, di adottare tutte le misure necessarie per l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità di edifici, viabilità, trasporti e altre strutture interne ed esterne, comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro.



SPECIALE MOBILITÀ E TRASPORTI

L'accessibilità rappresenta uno degli strumenti per promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.

La mobilità per le persone disabili deve far parte integrante delle politiche di governo non solo per garantire un diritto costituzionale, ma anche perché se il disabile non è autonomo è costretto a dipendere da altri, in primis dal proprio nucleo familiare: in Italia risiedono 7 milioni e mezzo di persone disabili certificate da Inps e Inail, che per l'80% vivono in famiglia, elevando quindi del 30% il numero di soggetti coin-

volti nei problemi di mobilità, che supera così la cifra di 20 milioni di persone.

Le cose da fare e migliorare sono tantissime però alcune iniziative positive esistono. È giusto segnalare il progetto EU Disability Card, una tessera pensata per consentire alle persone con disabilità l'accesso a una serie di servizi gratuiti o a costo ridotto in materia di trasporti, cultura e tempo libero sul territorio nazionale in regime di reciprocità con gli altri Paesi della UE. L'obiettivo è garantire la piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale e culturale delle comunità: una Card unica uguale in tutti i Paesi aderenti e rilasciata sulla base di criteri omogenei.

La Disability Card, il CUDE (Con-

trassegno unificato disabili europeo) e il Codice sulla disabilità sono stati all'ordine del giorno dei lavori dell'Ufficio di coordinamento delle azioni del Governo per le persone con disabilità e le loro famiglie, che si è riunito a Roma lo scorso 6 febbraio.

L'Ufficio è la struttura di supporto di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei Ministri per la promozione e il coordinamento dell'azione del Governo in materia di disabilità. Ai lavori, oltre ai rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, ha partecipato il presidente nazionale Nazaro Pagano, in qualità di Presidente della FAND (Federazione tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità). ■

Teodoro Rodin



Editore ANMIC sede di Cagliari
Via Caprera, 14/a
09123 Cagliari
Tel. 070 653865 - Fax 070 640001
redazioneinsiemesipuo@gmail.com

Direttore responsabile
Teodoro Rodin

Autorizzazione Tribunale
di Cagliari N. 27/2005

Coordinamento di redazione
Chiara Cortese

Redattori
Luigi Floris, Marco Lostia,
Giuliana Murino, Alessandro Sitzia,
Fabrizio Rodin

Stampa
Litotipografia Trudu (CA)
Tiratura
10.000 copie

Acquisto auto Agenzia delle Entrate risponde: validità retroattiva della documentazione per IVA 4%

di FEDERICA BIANCU

L'interpello è una richiesta di chiarimenti del contribuente all'Agenzia delle Entrate su un caso concreto.



L'Agenzia delle Entrate in riferimento all'interpello del 20/12/2019 n. 533 ha sancito la validità retroattiva della documentazione che dà diritto all'applicazione dell'IVA ridotta al 4% in caso di acquisto

di un' autovettura.

A tal proposito si rammenta che il diritto all'aliquota agevolata per il settore auto spetta alle seguenti categorie di soggetti:

- Non vedenti e sordi;
- Disabili con handicap psichico o mentale titolari di accompagnamento;
- Disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- Disabili con ridotte o impedito capacità motorie.

Per l'applicazione dell'agevola-

zione era necessario esibire la documentazione che costituiva titolo per averne diritto al momento dell'acquisto. Ciononostante l'Agenzia delle Entrate in risposta all'interpello ha preso atto che se alla data dell'acquisto sussistevano i presupposti per usufruire del beneficio, seppur riconosciuti con verbale entro un anno, tale situazione non possa gravare sul soggetto in quanto "i tempi richiesti per la conclusione del procedimento amministrativo esulano dalla sfera di iniziativa e controllo

dell'interessato" e non possono pregiudicare i suoi diritti.

L'Agenzia ha chiarito quindi che il concessionario può emettere una nota di variazione in diminuzione entro un anno dal contratto di acquisto con unico onere per il cliente di informare il venditore di aver avviato il procedimento che darebbe diritto all'agevolazione ma di non disporre ancora della documentazione necessaria per beneficiare della stessa per circostanze non dipendenti dalla propria sfera di iniziativa e controllo. ■

Ultime novità

L'Agenzia delle Entrate, rispondendo all'interpello del 27 febbraio 2020 n. 79, ha chiarito che per accedere al beneficio dell'IVA al 4% per l'acquisto di veicoli è sufficiente il verbale della Commissione medica per l'accertamento dell'handicap - Legge n. 104/1992 - che attesti la grave e permanente limitazione della capacità di deambulazione



Le agevolazioni tariffarie per invalidi previste dalla Regione Sardegna

L'art. 26 della Legge Regionale n. 21/2005 prevede agevolazioni tariffarie a favore degli invalidi e reduci di guerra per i servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani.

Hanno diritto al rilascio di biglietti e abbonamenti a tariffa ridotta i cittadini residenti in Sardegna

con un grado di invalidità compreso tra: il 50% e il 79% e con una situazione reddituale annua non superiore a € 18.000,00 e l'80% e il 100% con una soglia reddituale annua non superiore a € 25.500,00.

Per l'anno 2020 la richiesta per ottenere le agevolazioni tariffarie può essere fatta su presentazione di una semplice autocertificazione che deve essere consegnata all'atto dell'acquisto dei titoli di viaggio agevolati presso qualunque azienda di trasporto locale urbano ed extraurbano operante sul territorio regionale della Sardegna.

Documentazione richiesta

- Allegato A-Modello richiesta 2020 - modulo richiesta agevolazioni tariffarie sul trasporto pubblico locale.
- Copia del documento di identità del richiedente.
- Copia del documento di identità del soggetto beneficiario.

Per maggiori informazioni:
www.regione.sardegna.it

L'intervista

Alessio Mereu, l'Assessore delle Politiche per la Mobilità del Comune di Cagliari, ha svolto una lunga carriera nell'Esercito presso l'Ospedale militare di Cagliari e conosce molto bene l'amministrazione e le sue complessità avendo ricoperto per anni il ruolo di consigliere comunale.

disabili hanno il diritto, come tutti, alla mobilità eppure nelle città le barriere architettoniche sono ancora tante e spesso la impediscono. Qual è la situazione a Cagliari?

Le barriere architettoniche sono un problema in tutte le città e, ovunque ci sia una grossa concentrazione di uffici pubblici, scuole, servizi, ospedali, si trovano zone critiche sulle quali bisogna intervenire. Per prima cosa è necessario individuarle e ci tengo a far sapere che grazie al bando regionale Lavoras, il Comune di Cagliari attiverà un gruppo di lavoro per avviare le procedure per la mappatura delle barriere architettoniche e redigere il c.d. PEBA - Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, lo strumento previsto per monitorare, progettare e pianificare gli interventi necessari.

È un passaggio importante, perchè si parla molto di barriere architettoniche ma spesso non vengono messe in campo azioni concrete, complice anche la scarsa disponibilità di risorse.

Secondo Lei quali sono gli interventi prioritari?

Penso che la priorità sia rappresentata dagli interventi sui marciapiedi. Basta fare un giro per la città per rendersi conto di quali siano le loro condizioni in molte strade. Stiamo intervenendo attualmente in Via del Sole, dove davanti alle scuole, la situazione era disastrosa. I marciapiedi sono il primo luogo in cui garantire l'accessibilità, perchè se non rispettano determinate caratteristiche, possono rappresentare un ostacolo davvero insormontabile per la mobilità di persone disabili e anziane, oltre che dei passeggini.

In questo senso va anche l'intervento su Viale Trieste, che ha sollevato diverse polemiche: è ormai necessario ed urgente risolvere i problemi della strada: le radici degli alberi e il deposito di foglie, guano e bacche sulla pavimentazione compromettono la fruizione e la sicurezza dei marciapiedi e dei parcheggi. Saranno avviate analisi agronomiche, che valuteranno lo stato delle piante e individueranno le problematiche

ed il grado di criticità per programmare i necessari interventi, innanzitutto per la sicurezza dei pedoni, sia in termini di percorrenza dei marciapiedi sia in termini di attraversamento della carreggiata.

I problemi dei marciapiedi riguardano solo la pavimentazione o sono anche altri?

Sicuramente vanno rispettate le dimensioni, sia per quanto riguarda l'altezza che la larghezza, per consentire il transito delle carrozzine e per evitare dislivelli eccessivi. Tuttavia anche questo non sempre basta, perchè spesso la piena accessibilità dei marciapiedi è impedita dalla presenza invadente di pali, in molti casi non regolamentari, che vengono posizionati per ragioni pubblicitarie ma che, di fatto, oltre a creare un impatto visivo non gradevole, molto spesso impediscono il passaggio di carrozzine e passeggini, per arrivare ai casi più estremi in cui rendono difficoltoso-

so anche il transito del pedone. Il PEBA si occuperà di mappare anche la presenza di questi pali che è davvero esorbitante.

Quando materialmente partiranno i lavori per la redazione del PEBA e come si reperiranno le risorse per avviare gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche?

Date certe ancora non ne abbiamo, ma i cantieri Lavoras dovrebbero iniziare con il mese di marzo. Il tema delle risorse è sicuramente centrale e laddove il Comune non riuscisse a reperirle nel proprio bilancio, si rivolgerà alla Regione o ricorrerà a finanziamenti UE, perchè a mio avviso per l'Amministrazione la materia deve avere carattere prioritario.



DONA IL 5X1000

IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI



CODICE FISCALE
800 223 009 27

Ciclicamente monta la polemica sullo scarso rispetto che i cittadini cagliaritani hanno nei confronti negli stalli riservati ai disabili, qual è realmente la situazione?

Effettivamente ancora c'è poco riguardo e il problema direi che si può limitare a ciò, perchè il Comune rispetta e supera il rapporto di 1 a 50 (o frazione) previsto dalla legge tra il numero di parcheggi ordinari e gli stalli riservati ai disabili. Gli stalli per disabili possono essere standard o riservati, ma la stragrande maggioranza è del primo tipo, quindi non si tratta di parcheggi personali ma a disposizione di chiunque esponga il contrassegno.

Assessore, che impegno ritiene di avere nei confronti della disabilità?

Credo che le persone con disabilità debbano essere messe nelle condizioni di poter condurre una vita autonoma e dignitosa e perchè ciò accada è indispensabile che possano spostarsi liberamente per evitare il rischio isolamento. In questo senso l'amministrazione è assolutamente impegnata sia sul PEBA, sia, in collaborazione con CTM, sull'incremento delle fermate accessibili, in modo da consentire l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte delle persone in carrozzina. Penso, inoltre, che sia importante creare le condizioni per una

costante collaborazione con le associazioni rappresentative della disabilità che possono svolgere un fondamentale ruolo di proposta, controllo e verifica nei confronti dell'Amministrazione e colgo l'occasione per anticipare che a breve sarà istituita, all'interno del Servizio mobilità, la figura de Disability manager, la vera novità in termini di politiche per la disabilità. ■



**in città sono presenti più di
2500 stalli per disabili**

Città metropolitana di Cagliari: numerosi gli interventi a favore delle persone con disabilità

Antonello Floris delegato alla mobilità:

“Percorsi pedonali e ciclabili accessibili e sicuri per tutti”

Trasporto pubblico locale

“La priorità per garantire uguale qualità dei servizi a tutti i comuni del nostro territorio è che la governance del trasporto pubblico locale passi dalla Regione alla Città metropolitana. È previsto nelle linee programmatiche del Sindaco ed è fondamentale che tutti i 17 comuni che compongono la Città metropolitana dispongano di un unico servizio di trasporto di tipo urbano per tipologia e frequenza: attualmente 8 comuni sono serviti dal CTM e 9 Comuni serviti dall' ARST” dichiara

Antonello Floris “Auspichiamo che il progetto di riforma Regionale, che si attuerà nei prossimi 2 anni, abbia questo indirizzo e contiamo di raggiungere quanto prima questo obiettivo”.

Percorsi culturali e naturalistici

La città metropolitana - come spiega il delegato Floris, che è molto sensibile e addentro al tema della disabilità, avendo svolto il servizio civile all'Unione Italiana Ciechi - intende dedicare particolare attenzione alla creazione di percorsi pedonali e ciclabili accessibili e sicuri per tutti. L'idea è quella di realizzare percorsi studiati per collegare tra loro i siti di interesse naturalistico e culturale di Cagliari, ma anche degli altri comuni della Città metropolitana, prevenendo pendenze adeguate e piantumazioni che ne garantiscano l'ombreggiatura nei mesi più caldi, in modo da consentire la fruibilità universale. Saranno

inclusi anche gli interventi di implementazione della rete di illuminazione tesi a soddisfare i requisiti di contenimento dell'inquinamento visivo e di sostenibilità ambientale, integrati con dispositivi di segnalazione acustica a favore delle persone ipo e non vedenti.

Compendio di Monte Claro

Per quanto riguarda il compendio, intercluso tra via Romagna, Via Liguria, via Cadello e via dei Valenzani che comprende il grande polmone verde del parco di Monteclaro (di proprietà dalla Città metropolitana) e la Cittadella della Salute (in uso all'ATS), sono in campo vari interventi per renderlo pienamente fruibile. Infatti è pronto il progetto di un percorso che attraversa la cittadella della Salute e il Parco di Monteclaro che consentirà di collegare i diversi ingressi in totale sicurezza, grazie anche ad una pendenza longitudinale inferiore al 5%, studiata proprio per le persone a mobilità ridotta.

Sono previsti anche i lavori di riqualificazione del piazzale di fronte alla Biblioteca metropolitana, con la presenza di parcheggi riservati ai disabili e accessi alla struttura senza barriere architettoniche. Il piazzale prevede delle passerelle in legno teak in raccordo con la pavimentazione lignea esistente all'interno.



Mobilità studentesca

Novità anche per gli studenti, perchè la Città Metropolitana dispone di un finanziamento per intervenire, in collaborazione con CTM e ARST, sui percorsi che dalle fermate dei mezzi pubblici arrivano all'ingresso degli istituti superiori, rendendoli sicuri e privi di barriere architettoniche. ■



Incontriamo CTM

l'azienda di trasporto pubblico locale dell'area vasta cagliaritano

Una chiacchierata col Presidente Roberto Porrà per conoscere i servizi a favore delle persone con disabilità

CTM è molto attento a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità - ci spiega il Presidente di CTM SPA - l'Azienda lavora per un continuo miglioramento del servizio in accordo anche con le Associazioni che rappresentano le persone con disabilità. Nello specifico sono state sviluppate, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi, delle funzionalità per ciechi e ipovedenti all'interno dell'app Busfinder.

L'attenzione di CTM per l'accessibilità è in linea con il recente accordo stipulato tra ASSTRA, l'associazione nazionale delle aziende di trasporto pubblico locale italiane, FAND, la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità e FISH, la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap per favorire il diritto all'accessibilità, alla mobilità e al trasporto delle persone con disabilità.

I MEZZI E LE FERMATE

La flotta è composta da mezzi nuovi e tecnologici che sono dotati di meccanismo di ab-



CTM
opera su Cagliari,
Assemini, Elmas, Selargius,
Decimomannu,
Quartu Sant'Elena,
Quartucciu, Monserrato.

CTM
È una SPA a capitale pubblico
Azionisti: Comune di Cagliari,
Comune di Quartu S. Elena,
Città Metropolitana.

bassamento del pianale in corrispondenza delle fermate di pedana estraibile per l'accesso a bordo, dispongono anche di sistemi video per le informazioni e audio per le indicazioni di prossima fermata. Lungo la rete del CTM sono presenti 58 fermate totalmente accessibili, cioè che consentono ad una

persona in carrozzina di salire e scendere dal mezzo in completa autonomia, mentre 549 fermate sono accessibili ma solamente con accompagnatore. Rendere accessibile una fermata costa mediamente 15 mila euro e CTM ha curato direttamente 20 fermate. Purtroppo esistono ancora infrastrutture che impediscono che la rete ordinaria sia completamente accessibile e serve maggior impegno da parte delle istituzioni per massimizzare l'accessibilità.

L'APPLICAZIONE BUSFINDER

CTM dispone di un'applicazione gratuita per gli smartphone che si chiama BusFinder e consente di visualizzare l'elenco delle fermate e gli orari, calcolare il percorso, trovare le fermate e individuare quelle accessibili, acquistare e validare i biglietti. Busfinder ha una nuova funzionalità per ciechi e ipovedenti che è stata testata dall'Unione Italiana Ciechi della Sardegna: un'assistente di viaggio virtuale agevola l'utilizzo dei mezzi pubblici per ciechi e ipovedenti e grazie alla sintesi vocale accompagna l'utente a partire dalla fase di programmazione del viaggio fino al raggiungimento della destinazione. Grazie alla funzione "Prenotazione fermata" si viene automaticamente localizzati tramite il GPS, si può scegliere la linea in transito alla fermata e inviare una segnalazione alla sala operativa per avvisare il conducente. È ormai noto che le funzionalità che rendono il servizio accessibile per le persone con disabilità ne

58 fermate totalmente accessibili



549
fermate
accessibili con
accompagnatore



FERMATA IDONEA ALL'USO
DELLA PEDANA MANUALE
SALITA E DISCESA DAL BUS CON
L'AUTO DELL'ACCOMPAGNATORE

migliorano la qualità a vantaggio di tutti i passeggeri, ad esempio facilitando il viaggio a un turista che non conosce la città e il percorso del bus.

AMICOBUS

Non tutte le persone, però, sono nelle condizioni di poter utilizzare il bus per i loro spostamenti. AmicoBus è il servizio pensato per quelle persone che, per problemi di disabilità, non possono utilizzare il servizio di trasporto pubblico di linea. E' riservato a disabili (ex lege 104 valutati come "situazioni di gravità"), invalidi civili (ex lege 118 con invalidità del 100%, o superiore o uguale al 74%), anziani ultra 65enni non autosufficienti e altri, con limitazioni psico-fisiche accertate, in carico ai servizi sociali, comunali o servizi ASL.

Il servizio è operativo tutti i giorni tranne la domenica, ma per usufruirne è necessaria la prenotazione, che si può effettuare chiamando al numero verde 800259745 o collegandosi al sito www.ctmcagliari.it.

Una volta effettuata la prenotazione, uno dei mezzi corti di AmicoBus, col personale di assistenza a bordo, si reca al domicilio della persona e la accompagna nel luogo prestabilito, allo stesso prezzo del biglietto semplice.

In estate AmicoBus è attivo anche nel fine settimana (sabato e domenica) con un servizio dedicato al Poetto.

Per il servizio AmicoBus - conclude il Presidente di CTM SPA - **qualora la Regione Autonoma della Sardegna intervenga**



AMICOBUS
Compie ogni giorno circa
100 viaggi

con un aumento della produzione chilometrica, siamo pronti ad effettuare gli investimenti per nuovi mezzi che si renderebbero necessari per far fronte al maggior numero di richieste. Il servizio ha un tasso di gradimento molto soddisfacente da parte degli utilizzatori. ■

Si ringrazia CTM che ci ha gentilmente fornito le immagini per l'articolo



BUSFINDER
Oltre 180.000 download
usata dal 70% degli utenti



TUTTI I SERVIZI ANMIC

Supporto per domande di:

- **Aggravamento di invalidità**
- **Pensioni di invalidità**
- **Accompagnamento**
- **Invalidità civile per adulti e minori**

Assistenza fiscale

Consulenza legale specialistica

Le nostre sedi

Cagliari

Via Caprera 14/A
Tel. 070 653865 Email: anmic.cagliari@gmail.com
Dal lunedì al giovedì (8.30 - 12.30 ▪ 15.30 - 17.30)
Venerdì (8.30 - 12.30)

Iglesias

Via Repubblica 16
Tel. 0781 252358 Email: anmic.iglesias@gmail.com
Lunedì (17 - 19) Mercoledì (9 - 12) Venerdì (9 - 12)

